

DIBATTITO

L'Anvur è, oppure non è, un ente sovradimensionato o inutile?

Con riferimento all'articolo di **Giorgio Ponziano** pubblicato da *ItaliaOggi* il 31 gennaio scorso col titolo: «Eterno come un ente inutile» vorrei fare alcune precisazioni:

1) Si dice nell'articolo di *ItaliaOggi* che l'Anvur ha deciso di cambiare sede con ulteriore aggravio di spese per i conti pubblici. Non è vero. la nuova sede non costa neanche un euro in più al contribuente e complessivamente, dalla dismissione della sede del Ministero, lo Stato risparmia un affitto circa pari all'intero finanziamento annuo dell'Agenzia. Fino all'ottobre scorso l'Anvur aveva sede nei locali Ministero dell'Istruzione sito all'Eur. Tale palazzo è stato dismesso. L'Anvur non potendo più disporre di una sede nei locali del Ministero, ha ottenuto dal demanio dei locali su cui lo Stato già pagava l'affitto anche se inutilizzati. Quanto ai lavori di ristrutturazione essi sono stati necessari per rendere agibile lo stabile a norma di legge.

2) Si dice anche che l'Anvur è stata rimandata a settembre dall'Associa-

zione europea per l'assicurazione della qualità nella formazione superiore (Enqa) che invece ha riconosciuto all'Anvur lo status di membro affiliato. Fino dal settembre del 2011 l'Anvur aveva goduto dello status di membro candidato. Con la modifica del suo statuto, Enqa non prevede più la figura del candidate member.

3) Si dice che l'Agenzia di Valutazione francese Aeres è stata chiusa. Non è stata soppressa ma ha soltanto cambiato nome in Hceres. Peraltra va sottolineato che l'agenzia francese ha una dotazione di oltre 70 unità di personale contro le 18 dell'Anvur.

4) Si sottolinea il coinvolgimento di esperti esterni. Tutte le agenzie di valutazione del mondo si basano sull'impiego della valutazione dei pari, ovvero docenti universitari e ricercatori.

Mauro Scanu
Ufficio stampa Anvur

Risponde Giorgio Ponziano,
autore dell'articolo:

1. L'Anvur costa ai contribuen-

ti, cioè a tutti noi che paghiamo le imposte, 6,5 milioni di euro l'anno, come ho scritto. Mi spiace l'imprecisione sui compensi del comitato ma cambia l'ordine degli addendi non il risultato.

2. L'Anvur trasferisce la propria sede, ristruttura e spende. Quanto? A me è stato detto 800mila euro e la cifra non mi pare contestata.

3. L'Anvur sarà pure ammessa in futuro in qualità di full member dell'associazione europea per la formazione, per ora è, come ho scritto, semplice osservatore e non ha neppure diritto di voto.

4. La Francia non ha semplicemente mutato nome alla sua agenzia, l'ha radicalmente cambiata ritenendo la prima versione costosa rispetto ai risultati.

5. L'utilizzo di oltre 50 esperti esterni mi pare esorbitante.

6. Riportare l'opinione del rettore dell'università La Sapienza, uno dei più importanti atenei italiani, non è danno all'immagine, forse serve a migliorare.

